



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

Assunto il 16/10/2025

Numero Registro Dipartimento 1890

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15047 DEL 22/10/2025

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. BUCCAFURRI LUCA

(con firma digitale)

Oggetto: Approvazione Manifestazione di Interesse Regionale per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore, ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, finalizzata alla co-progettazione e alla realizzazione del Progetto di Volontariato Generativo Intergenerazionale "Generazioni Connesse", in attuazione della Legge Regionale n. 33/2012 recante "Norme per la promozione e la disciplina del volontariato". D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23/06/2011, n.118). Approvazione allegati e format di convenzione. Prenotazione dell'impegno di spesa. CUP J58D25000000002 – CIG A06DF1FD02.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Cod. Proposta 83708

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 83708

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, concernente norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla separazione tra l'attività amministrativa di indirizzo e controllo e quella gestionale, come modificato dal D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi", come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- la D.G.R. n. 226 del 31 maggio 2021, avente ad oggetto l'individuazione della struttura regionale competente per la gestione territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore);
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, relativa alle misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale, con l'approvazione del nuovo regolamento di riorganizzazione e l'abrogazione del Regolamento regionale n. 3 del 20 aprile 2022 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale n. 12/2022, recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale", approvato con D.G.R. n. 665/2022;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, con cui è stato approvato il regolamento attuativo delle procedure di controllo interno, in attuazione della L.R. n. 42/2022;
- il D.D.G. n. 16223 del 9 novembre 2023, con il quale è stata conferita al Funzionario Matteo Belgio la EQ III Fascia denominata "Coordinamento e gestione fondo povertà e povertà estrema. Programmazione attività in favore di minori e giovani. Coordinamento attività inerenti ai contributi concessi sulla base di leggi regionali. Coordinamento e gestione delle attività, dei bandi e dei progetti inerenti al Terzo Settore.", giusta verbale di conferimento nota prot.n. 384441 del 5 settembre 2023;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024, contenente modifiche al Regolamento regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii. per garantire la funzionalità della struttura organizzativa;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e il conseguente D.P.G.R. n. 69 del medesimo giorno, con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò, dirigente di ruolo della Giunta regionale, l'incarico ad interim di Dirigente Generale del Dipartimento "Salute e Welfare", nelle more dell'individuazione del titolare, per un periodo di un anno ai sensi dell'art. 10 del R.R. n. 11/2021 e ss.mm.ii., salvo cessazione anticipata;
- il D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024, con cui è stato affidato l'incarico di reggenza dell'UOA "Assistenza Socio-Sanitaria e Socio-Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio-Sanitaria" alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il D.D.G. n. 15260 del 28 ottobre 2024, di conferimento della reggenza del Settore n. 1 "Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile" al Dott. Cosimo Cuomo;
- il D.D.G. n. 15682 dell'8 novembre 2024, relativo all'approvazione del provvedimento di micro-organizzazione dei Settori/UOA del Dipartimento "Salute e Welfare";
- il D.D.G. n. 15985 del 14 novembre 2024, recante l'integrazione e la modifica dell'Allegato 2 al D.D.G. n. 15682/2024;

- la Legge regionale n. 41 del 23 dicembre 2024 (Legge di stabilità regionale 2025);
- la Legge regionale n. 42 del 23 dicembre 2024 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per il triennio 2025–2027);
- la D.G.R. n. 536 del 19 ottobre 2024, di approvazione del Piano dei controlli di regolarità amministrativa successivi per l'anno 2025, e la relativa circolare n. 765486 del 5 dicembre 2024 a firma del Segretariato Generale;
- la D.G.R. n. 766 del 27 dicembre 2024, contenente il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025–2027;
- la D.G.R. n. 767 del 27 dicembre 2024, relativa al bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per il triennio 2025–2027;
- la D.G.R. n. 113 del 25 marzo 2025, concernente l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025–2027;
- il Regolamento regionale n. 11/2024, recante “Modifica al regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii.”.

VISTI altresì:

- La L.R. 26 luglio 2012, n. 33 recante: “Norme per la promozione e la disciplina del volontariato”;
- L' Art. 1 della L.R. n°. 33/2012, recante finalità e oggetto che recita:

1. La Regione Calabria, nell'ambito delle proprie finalità in materia di politiche sociali: a) riconosce l'opera sociale svolta dalle associazioni di volontariato che operano con fini esclusivi di solidarietà sociale e gratuitamente, salvaguardandone altresì l'autonomia e la dignità e promuovendo il ruolo determinante di tali organizzazioni per la crescita umana, sociale culturale e civile delle comunità locali; b) riconosce, in coerenza con le finalità espresse dalla legge 11 agosto 1991, n. 266 (legge-quadro sul volontariato), il valore sociale e la funzione del volontariato come espressione di impegno civile, sussidiarietà e pluralismo e come manifestazione del principio di solidarietà sociale di cui all'articolo 2 della Costituzione. c) promuove e incentiva lo sviluppo del volontariato salvaguardandone l'autonomia e tutela le relative organizzazioni quale espressione della libera partecipazione dei cittadini alla vita e allo sviluppo della società; d) promuove e valorizza iniziative di formazione nei confronti degli operatori addetti ai servizi di volontariato, al fine di fornire gli strumenti minimi di conoscenza e le metodologie più adeguate necessari allo svolgimento più efficace dell'azione solidaristica; e) riconosce e valorizza le iniziative di solidarietà che prevedono l'azione congiunta di più associazioni, e forme di collaborazione tra queste e gli Enti locali al fine di promuovere l'attuazione sul territorio regionale di metodologie di intervento "a rete"; f) favorisce, alla luce dell'articolo 118 ultimo comma della Costituzione, nel rispetto della normativa statale e regionale vigente e degli strumenti della programmazione regionale e locale, l'apporto originale e complementare del volontariato all'intervento pubblico per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale specificate all'articolo 2, riconoscendo in particolare il valore delle rappresentanze autonome delle organizzazioni di volontariato al fine di renderne effettiva ed efficace la partecipazione prevista agli articoli 12 e ss.; g) promuove la conoscenza e l'attuazione della Carta dei valori del volontariato.

2. La richiamata legge disciplina, in particolare, i rapporti tra le istituzioni pubbliche e le organizzazioni di volontariato, nonché l'istituzione e la tenuta del registro regionale delle organizzazioni medesime, oggi RUNTS;

- L' Art. 4 Reti territoriali e coordinamenti regionali di volontariato che recita:

1. Sono riconosciute e valorizzate le aggregazioni tra singole associazioni, dirette a favorire reti territoriali cui demandare specifiche funzioni operative.

2. Sono altresì riconosciute e favorite forme di coordinamento regionale, presenti in almeno quattro province su cinque, promosse da singole associazioni, intorno ad aree tematiche comuni, con funzioni di rappresentanza e sensibilizzazione nei confronti delle istituzioni, secondo il principio di sussidiarietà.

PREMESSO CHE con D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23/06/2011, n.118), sono stati destinati 85.000,00 € sul capitolo U6201072301 per misure volte al sostegno delle associazioni di volontariato che operano con fini esclusivi di solidarietà sociale (L.R. n° 33/2012).

CONSIDERATO che:

- al fine di migliorare la qualità della vita delle persone e contribuire allo sviluppo sociale ed economico del territorio, è necessario promuovere e sostenere l'attività dei volontari e delle organizzazioni del terzo settore;
- per concretizzare le finalità che il legislatore ha inteso disciplinare con la su richiamata L.R., devono conseguentemente essere svolte appropriate attività come di seguito indicate:
 - Identificazione delle esigenze e delle risorse da individuare e le aree di intervento prioritario;
 - promozione di programmi di formazione per i volontari, al fine di migliorare le loro competenze e capacità;
 - promozione dell'attività delle organizzazioni del terzo settore, attraverso campagne di sensibilizzazione e comunicazione;
 - sviluppo di progetti e servizi innovativi, in risposta alle esigenze delle comunità;
 - un sistema di monitoraggio e valutazione per verificare l'efficacia delle azioni intraprese e apportare eventuali correzioni;
 - promozione del volontariato come valore sociale e come opportunità di crescita personale;
 - collaborazione tra le organizzazioni del terzo settore, al fine di favorire lo scambio di buone pratiche e la realizzazione di progetti comuni;
 - monitoraggio delle politiche pubbliche in materia di volontariato e terzo settore.
- in attuazione della L. R. n°. 33/2012, la Regione intende approvare apposita Manifestazione d'interesse per l'individuazione di soggetti del terzo settore della Regione Calabria, per la coprogettazione e realizzazione di interventi a regia regionale, finalizzati al rafforzamento delle organizzazioni del terzo settore.

STABILITO che:

- alla manifestazione di interesse regionale possono partecipare i Soggetti del Terzo Settore individuati ai sensi del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore – CTS);
- per come previsto dalla D.G.R. n° 767 del 27/12/2024 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23/06/2011, n.118), le risorse destinate per misure a sostegno delle associazioni di volontariato che operano con fini esclusivi di solidarietà sono pari a euro 85.000,00;
- la Regione si riserva di ripartire le risorse economico-finanziarie di cui sopra in base alle progettazioni presentate dai soggetti proponenti;
- la durata degli interventi sarà pari a massimo 11 mesi decorrenti dalla data di approvazione dei Progetti da parte della Regione Calabria che dovranno concludersi, comunque, entro e non oltre il 30 novembre 2026;
- le spese ammissibili sono quelle sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto relative alle attività di cui all'articolo 6 della Manifestazione interesse che si approva con il presente decreto, le quali rispettano i principi enunciati nel successivo articolo 7;
- la procedura utilizzata dalla Regione Calabria per la valutazione delle proposte progettuali presentate sarà di tipo valutativo a graduatoria. Le domande saranno valutate da un'apposita commissione nominata con Decreto del Dirigente dell'UOA, secondo i criteri di cui all'art. 10 della Manifestazione d'interesse regionale;

DATO ATTO che la dotazione finanziaria a copertura del presente intervento pari a complessivi euro 85.000,00, per come stabilito dalla DGR n° 767 del 27/12/2024 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23/06/2011, n.118), in

attuazione della Legge regionale n°. 33/2012, è garantita a valere sul capitolo di spesa U6201072301 del bilancio regionale, annualità 2025.

RITENUTO, in considerazione di quanto esposto, di procedere con l'approvazione dello schema di Manifestazione d'interesse regionale (**Allegato 1**) insieme ai relativi documenti allegati, nello specifico:

- **Allegato A:** domanda di partecipazione;
- **Allegato B:** formulario di progetto;
- **Allegato C:** budget di progetto;
- **Allegato D:** informativa sul trattamento dei dati personali;
- **Allegato E:** dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.);
- **Allegato F:** format di convenzione;
- **Allegato G:** autocertificazione antimafia;
- **Allegato 2:** patto di integrità.

- prenotare l'importo di euro 85.000,00 sul capitolo di spesa U6201072301 del bilancio regionale annualità 2025, che presenta la necessaria disponibilità, a copertura del presente intervento.

VISTO lo schema di Manifestazione d'interesse regionale (**Allegato 1**) e relativi allegati.

VISTA la scheda contabile di prenotazione d'impegno n. 6164/2025 del 15.10.2025, generata telematicamente e allegata al presente atto.

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2025 per complessivi euro 85.000,00.

ATTESTATO, pertanto, che:

- sono soddisfatti i requisiti necessari per procedere all'assunzione della prenotazione dell'impegno contabile, in conformità con quanto previsto dall'articolo 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4.2 del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- saranno rispettati gli obblighi di pubblicazione stabiliti dall'articolo 26, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33 del 2013, relativamente alla Manifestazione d'interesse regionale approvata con il presente provvedimento;
- ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 47/2011, nell'assunzione della prenotazione dell'impegno è stata verificata la necessaria copertura finanziaria e la corretta imputazione della spesa al capitolo di bilancio d'esercizio U6201072301 per l'annualità 2023;
- il presente atto è redatto sulla base della proposta del Responsabile del Procedimento, che ne certifica la regolarità e correttezza sotto il profilo istruttorio e procedimentale.

ATTETATO ALTRESI' che il provvedimento è stato espressamente formulato su proposta del Responsabile del Procedimento, individuato con D.D.G. n. 16223 del 09/11/2023, il quale ne garantisce la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza sotto il profilo istruttorio e procedimentale.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamati e riportati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

APPROVARE lo schema di Manifestazione d'interesse regionale (**Allegato 1**) e i seguenti relativi allegati, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- **Allegato A:** domanda di partecipazione;
- **Allegato B:** formulario di progetto;
- **Allegato C:** budget di progetto;
- **Allegato D:** informativa sul trattamento dei dati personali;
- **Allegato E:** dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.);
- **Allegato F:** format di convenzione;
- **Allegato G:** autocertificazione antimafia;

• **Allegato 2:** patto di integrità.

DATO ATTO che la dotazione finanziaria a copertura del presente intervento, pari a complessivi euro 85.000,00, per come stabilito dalla DGR n °767 del 27/12/2024 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23/06/2011, n.118), in attuazione della Legge regionale n°. 33/2012, è garantita a valere sul capitolo di spesa U6201072301 del bilancio regionale, annualità 2025.

DI AUTORIZZARE la ragioneria generale a procedere alla prenotazione dell'impegno per un l'importo complessivo di euro 85.000,00 sul capitolo di spesa U6201072301 del bilancio regionale annualità 2025, che presenta la necessaria disponibilità, a copertura del presente intervento, giusta scheda di prenotazione d'impegno n. 6164/2025 del 15.10.2025;

PROVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. n. 11/2011, e nel rispetto del Regolamento U.E 2016/679;

PROVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento U.E 2016/679;

DARE ATTO che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale, innanzi al TAR Calabria entro 60 giorni dalla notifica e, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Matteo Belgio
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COSIMO CUOMO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA

Saveria Cristiano
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Tommaso Calabrò
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 1890 del 16/10/2025

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

**01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

OGGETTO Approvazione Manifestazione di Interesse Regionale per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore, ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, finalizzata alla co-progettazione e alla realizzazione del Progetto di Volontariato Generativo Intergenerazionale "Generazioni Connesse", in attuazione della Legge Regionale n. 33/2012 recante "Norme per la promozione e la disciplina del volontariato". D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23/06/2011, n.118). Approvazione allegati e format di convenzione. Prenotazione dell'impegno di spesa. CUP J58D25000000002 – CIG A06DF1FD02.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 22/10/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Luca Buccafurri

(con firma digitale)



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare

ALLEGATO 1

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE REGIONALE

INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE, AI SENSI DEL D.LGS. N. 117/2017, FINALIZZATA ALLA COPROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI VOLONTARIATO GENERATIVO INTERGENERAZIONALE "GENERAZIONI CONNESSE", IN ATTUAZIONE DELLA L. R. N. 33/2012 RECANTE "NORME PER LA PROMOZIONE E LA DISCIPLINA DEL VOLONTARIATO". D.G.R. N. 767 DEL 27/12/2024 – BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DELLA REGIONE CALABRIA PER GLI ANNI 2025–2027 (ART. 39, COMMA 10, DEL D.LGS. 23/06/2011, N.118).

PREMESSA

Il presente avviso pubblico è emanato in coerenza e in attuazione della Legge Regionale n° 33/2012, avente ad oggetto "Progetto di Volontariato Generativo Intergenerazionale: "Generazioni Connesse", finalizzato a promuovere un'integrazione sociale tra giovani e persone anziane, per la creazione di occasioni di supporto reciproco, apprendimento e compagnia, stimolando una cultura della solidarietà e della coesione sociale tra le diverse generazioni. "Generazioni Connesse" è un progetto di volontariato generativo intergenerazionale che mira a creare opportunità di scambio, supporto e crescita reciproca tra giovani e persone anziane attraverso attività educative, sociali e di compagnia. L'obiettivo è utilizzare il modello della co-progettazione, ai sensi del D.Lgs. 117/2017 (cd. CTS), per sviluppare un'iniziativa che coinvolga attivamente tutte le parti interessate (giovani, persone anziane, amministrazioni locali, organizzazioni del terzo settore e altre entità) e garantisca la sostenibilità e l'impatto nel lungo periodo.

Il progetto verrà attuato nelle cinque province della regione, creando una rete di collaborazione tra comuni, scuole, centri persone anziane e associazioni locali. Ogni provincia avrà un'area di intervento dedicata, ma tutte le attività e le risorse saranno integrate a livello regionale.

Il presente Avviso di co-progettazione è emanato in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché ai relativi provvedimenti amministrativi attuativi cui i beneficiari sono tenuti ad attenersi. Esso è inoltre adottato in coerenza con quanto previsto dal D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, mediante la pubblicazione di un Avviso Pubblico.

VISTI

- la Legge 328/2000 "Realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali";
- la Legge regionale n. 23/2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella regione Calabria (in attuazione della Legge n. 328/2000)", così come modificata con legge regionale n. 26 del 3 agosto 2018;
- il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore";
- la Legge n. 266/91 "Legge-quadro sul volontariato";
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale n. 19 del 4 settembre 2001 "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso";
- la Legge Regionale n. 33 del 26 luglio 2012 "Norme per la promozione e la disciplina del volontariato";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 29 dicembre 2020, n. 104, con la quale è stato approvato il "Piano sociale regionale 2020-2022, in attuazione della legge regionale 26 novembre 2003, n. 23.



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

RICHIAMATI

- l'art. 55 del d. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (CTS), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale *"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e -delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";*
- il terzo comma dell'art. 55 del D.lgs. n. 11/2017 (CTS) che stabilisce che *"3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2";*
- gli artt. 6, 94, 95 e 181, c. 1, del D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", per quanto applicabili;

ART. 1. FINALITÀ DELL'AVVISO PUBBLICO

1. Con il presente Avviso pubblico di co-progettazione, che costituisce *lex specialis*, si intende individuare soggetti del Terzo Settore costituiti o con impegno a costituirsi in ATS per la realizzazione degli interventi a regia regionale in attuazione alla Legge Regionale n° 33/2012 per la realizzazione del "Progetto di Volontariato Generativo Intergenerazionale: "Generazioni Connesse"
2. Gli interventi programmati dovranno svolgersi nell'ambito delle Azioni individuate nella scheda di progetto approvata con DDG N....o di eventuali ulteriori priorità che emergeranno in fase di co-progettazione, così da concorrere al raggiungimento dell'obiettivo.
3. L'obiettivo del progetto è:
 - a) favorire l'accesso ai servizi sociali da parte di cittadini stranieri;
 - b) migliorare la comunicazione tra personale degli Uffici di Piano e utenza multiculturale,
 - c) prevenire e gestire conflitti culturali.
4. La proposta progettuale dovrà, quindi, ricadere nelle aree prioritarie di intervento indicate nella tabella di sintesi a seguire:

"Progetto di Volontariato Generativo Intergenerazionale: "Generazioni Connesse"	
Obiettivo Generale	Promuovere un'integrazione sociale tra giovani e persone anziane, creando occasioni di supporto reciproco, apprendimento e compagnia, e stimolando una cultura della solidarietà e della coesione sociale tra le diverse generazioni.
Durata del progetto	12 mesi
Aree di Intervento e Attività Principali	



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

1-Programma di Mentoring Intergenerazionale (Intergenerational Mentoring Programme)	Il programma si baserà su una serie di incontri formativi e di scambio tra giovani (18-35 anni) e persone anziane (65+ anni), dove ciascuna parte potrà ricoprire il ruolo di "mentor" e "mentee" a seconda delle competenze e conoscenze. I giovani offriranno supporto tecnologico, educativo o pratico alle persone anziane, mentre questi ultimi trasmetteranno esperienze di vita, saggezza e competenze pratiche, contribuendo a ridurre il gap generazionale.
Attività Specifiche	• Formazione e matching delle coppie: Incontri iniziali per definire le competenze e gli interessi di giovani e persone anziane, creando abbinamenti significativi. • Sessioni di mentoring: Attività di supporto pratico (ad esempio, insegnare a usare il computer o il telefonino), educativo (aiuto nello studio o nel miglioramento delle competenze linguistiche) e nella vita quotidiana (condivisione di esperienze di vita). • Incontri di valutazione condivisa: Momenti di riflessione per raccogliere feedback e valutare il processo di mentoring.
Risorse necessarie	• Piattaforme digitali per il matching. • Formatori/educatori per la gestione delle sessioni formative. • Spazi comuni per gli incontri (centri culturali, case di riposo, scuole).
2- Progetti di Compagnia per persone anziane sole	I giovani offriranno compagnia alle persone anziane che vivono in solitudine, affiancandoli nelle attività quotidiane, come la spesa, la cura del giardino, o semplicemente trascorrendo del tempo insieme, condividendo storie e momenti di socializzazione.
Attività Specifiche	• Visite settimanali alle persone anziane soli, organizzate tramite un sistema di coordinamento centrale. • Attività ricreative comuni: Giochi da tavolo, lettura condivisa, attività artistiche, laboratori di cucina o giardinaggio. • Gite intergenerazionali: Organizzazione di escursioni, visite a musei, o altre attività culturali.
Risorse necessarie	• Trasporti (spese per il trasporto delle persone anziane e dei giovani). • Materiali per attività ricreative. • Personale di coordinamento per la gestione delle visite e dell'organizzazione logistica.
3- Laboratori Educativi e	L'obiettivo di questa attività è organizzare laboratori creativi e



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

Creativi Intergenerazionali	formativi in cui giovani e persone anziane collaborano. I laboratori serviranno a stimolare la creatività, la condivisione di competenze e a promuovere il dialogo tra le generazioni.
Attività Specifiche	• Laboratori di arte, musica e artigianato: Creazione di attività artistiche dove giovani e persone anziane lavorano insieme per produrre opere, scoprendo nuove forme di espressione. • Laboratori di alfabetizzazione digitale: Dove i giovani insegnano alle persone anziane ad utilizzare strumenti digitali (smartphone, social media, navigazione internet). • Progetti di storytelling: Raccogliere le storie di vita delle persone anziane e tramandarle ai giovani, attraverso la scrittura, il video o la narrazione orale.
Risorse necessarie	• Materiali artistici, tecnici e didattici. • Formatori specializzati nei vari ambiti (arte, musica, tecnologia). • Spazi per i laboratori (scuole, biblioteche, centri culturali).
Budget del progetto	Il budget del progetto è pari a € 85.000,00 ripartito: ➔ Formazione e Coordinamento: 15.000 € ○ Costi per i formatori e coordinatori regionali. ○ Compensi per il personale di supporto. ➔ Attività di Mentoring e Socializzazione: 25.000 € Nota: Il budget include anche costi per l'acquisto di dispositivi digitali (tablet, PC, telefoni cellulari) a supporto delle attività di alfabetizzazione digitale. ○ Costi per la gestione del programma di mentoring (formazione, matching, supporto continuo). ○ Trasporti e spese di gestione delle attività sociali (visite alle persone anziane, eventi). ➔ Laboratori Creativi e Educativi: 15.000 € ○ Materiali per laboratori (arte, cucina, alfabetizzazione digitale). ○ Compensi per i formatori/esperti. ➔ Comunicazione e Promozione: 10.000 € ○ Costi per la campagna di sensibilizzazione e promozione del progetto. ○ Materiale promozionale (brochure, flyer, video informativi). ➔ Monitoraggio e Valutazione: 10.000 € ○ Strumenti di monitoraggio per raccogliere feedback e misurare l'impatto. ○ Valutazioni esterne sull'efficacia del progetto.



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

	➔ Contingenze e Amministrazione: 10.000 € ○ Spese impreviste e amministrative. Dovrà essere equamente distribuito tra le cinque provincie e le varie attività e risorse necessarie per il suo successo.
Sistema di Monitoraggio	Il sistema di monitoraggio del progetto sarà finalizzato a garantire il costante controllo dell'avanzamento delle attività, la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati e l'eventuale rimodulazione delle azioni in corso d'opera, in un'ottica di miglioramento continuo. ➔ Struttura di governance del monitoraggio Il monitoraggio sarà coordinato dal Sistema di Coordinamento Centrale, in capo ai Comuni capofila, con il supporto dei partner di progetto. Tale struttura avrà il compito di: • raccogliere e sistematizzare i dati relativi all'attuazione delle attività; • verificare il rispetto delle tempistiche e del cronoprogramma; • assicurare il raccordo tra le tre provincie coinvolte; • predisporre report intermedi e finali. ➔ Strumenti e metodologie Il monitoraggio sarà realizzato attraverso: • Schede di avanzamento attività • Registro delle presenze per le attività rivolte ai beneficiari; • Diario di bordo del coordinamento per tracciare riunioni, decisioni e problematiche emerse; • Indicatori di realizzazione (output) e di risultato (outcome) definiti in fase di progettazione; • Piattaforma digitale condivisa per l'upload e la condivisione dei dati in tempo reale. ➔ Indicatori di monitoraggio Gli indicatori saranno suddivisi in: • Indicatori quantitativi: numero di beneficiari raggiunti, numero di attività realizzate, ore di formazione erogate, strumenti tecnologici distribuiti, ecc.; • Indicatori qualitativi: livello di soddisfazione degli utenti (customer satisfaction), qualità percepita dei servizi, miglioramento delle competenze digitali e sociali dei



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

	beneficiari. ➔ Frequenza e flussi informativi Il monitoraggio seguirà un calendario definito: • Monitoraggio operativo: su base mensile, per verificare l'avanzamento fisico e finanziario; • Monitoraggio intermedio: ogni trimestre, per analizzare i risultati parziali e individuare eventuali criticità; • Monitoraggio finale: alla conclusione delle attività, per valutare complessivamente l'efficacia, l'efficienza e la sostenibilità del progetto. Tutti i dati saranno trasmessi al Coordinamento Centrale, che predisporrà: • Report di avanzamento trimestrale; • Relazione finale di monitoraggio, comprensiva di analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi iniziali e raccomandazioni per progetti futuri. ➔ Coinvolgimento dei beneficiari e dei partner Il monitoraggio includerà momenti partecipativi: • questionari di gradimento e focus group con i beneficiari; • incontri periodici con i partner per condividere i risultati e individuare strategie correttive; • tavoli tecnici interprovinciali per armonizzare l'attuazione del progetto nelle tre province.
--	---

5. Il progetto dovrà essere equamente distribuito su tutte e cinque le province nello svolgimento delle attività di:

- Co-gestione, co-attuazione e co-monitoraggio delle azioni progettuali
- Attività di mentoring, laboratori creativi ed eventi locali
- Coordinamento di attività intergenerazionali e promozione
- Supporto alle attività di compagnia per persone anziane e laboratori

ART. 2 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

1. Il presente Avviso pubblico è rivolto ai Soggetti del Terzo Settore individuati ai sensi del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore – CTS), che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo (A.T.S.), siano interessati ad operare nell'ambito di cui alla presente procedura e siano in possesso dei requisiti ivi specificati, ovvero coloro che si trovino nelle more del perfezionamento dell'iscrizione degli Enti al RUNTS ai sensi dell'art 101, commi 2 e 3, alla luce anche del Decreto n. 561 del 26/10/2021, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato il processo di popolamento dello stesso, per le Onlus la partecipazione è comunque ammessa se all'atto della



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

presentazione della domanda queste sono iscritte (ovvero con procedimento di iscrizione pendente), all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate e pertanto oggetto di comunicazione al RUNTS.

ART. 3 – REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

1. Gli Enti del Terzo Settore di cui al D.lgs. 117/ 2017, devono obbligatoriamente:

- a. avere almeno una sede operativa permanente in Calabria all'atto di presentazione della domanda;
- b. prevedere nel proprio statuto quanto stabilito all'art. 61, comma 1, del D. Lgs. 117/2017.

2. Gli Enti del Terzo Settore in forma singola o in associazione temporanea di scopo, costituita o costituenda, in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ordine generale e speciale, connessi con l'oggetto della presente procedura, di seguito indicati;

- a) nei casi di presentazione di proposte da parte di associazioni temporanee di scopo, i Soggetti componenti dell'associazione dovranno dichiarare di aver costituito l'associazione temporanea o l'intenzione di costituirsi in ATS (secondo il modello allegato – Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS);
- b) la soprarichiamata forma di collaborazione permette ai partecipanti di condividere la responsabilità della gestione del progetto e di coordinarsi sotto la guida del soggetto capofila. Il capofila, che è il proponente del progetto (mandatario, in caso di ATS), coordina le attività degli enti partecipanti, che a tutti gli effetti sono considerati co-gestori del progetto.

3.1 – REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

1. Gli Enti del Terzo Settore devono essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale di partecipazione di cui al presente articolo. Devono, altresì, non essere incorsi in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici o di qualsiasi causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione. Nello specifico:

- a) Essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni e/o patti d'intento con la Pubblica Amministrazione;
- b) Essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art. 18 del D.lgs. n.117/2017 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente;
- c) Essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione Inail o INPS attiva.

3.2 - REQUISITI IN ORDINE SPECIALE E IDONEITÀ PROFESSIONALE

1. Ai fini della partecipazione al presente Avviso pubblico, gli Enti del Terzo Settore devono essere in possesso, pena l'esclusione, di ulteriori requisiti, oltre quelli di carattere generale:

- a) Sussistenza di finalità statutarie, di cui all'art. 61 del D.Lgs. 117/2017, e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale;
- b) Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'articolo 45 del D.lgs. 117/2017 e non avere procedure di cancellazione in corso;
- c) Nelle more del perfezionamento dell'iscrizione degli Enti al RUNTS ai sensi dell'art 101, commi 2 e 3, alla luce anche del Decreto n. 561 del 26/10/2021, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato il processo di popolamento dello stesso, per le Onlus la partecipazione è comunque ammessa se all'atto della presentazione della domanda queste sono iscritte (ovvero con procedimento di iscrizione pendente), all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate e pertanto oggetto di comunicazione al RUNTS;
- d) Il possesso dell'iscrizione al RUNTS deve permanere nei confronti dei soggetti proponenti (in forma



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

singola o associata) per l'intero periodo di realizzazione del progetto;

- e) Nel caso in cui un soggetto venga cancellato dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), lo stesso sarà conseguentemente escluso dal partenariato di progetto. Qualora la cancellazione riguardi il soggetto unico responsabile del progetto, il lavoro già svolto sarà comunque riconosciuto. Se invece ad essere cancellato è il soggetto capofila di un partenariato, sarà individuato un nuovo soggetto facente parte del partenariato che lo sostituirà, in possesso dei requisiti previsti dalla presente procedura. Qualora un ente partner venga cancellato dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), le attività di sua competenza dovranno essere riassegnate a un altro soggetto appartenente allo stesso partenariato. Nel caso in cui la cancellazione dal RUNTS riguardi sia il soggetto responsabile sia tutti i partner di progetto, il progetto sarà considerato concluso e le spese sostenute fino a quel momento saranno riconosciute.

3.3 - REQUISITI DI CAPACITÀ PROFESSIONALE ED ECONOMICO-FINANZIARIA

1. Per la partecipazione alla presente procedura si richiede che il soggetto proponente o capofila dell'ATS dimostri, mediante idonea documentazione, di avere al proprio interno competenze di adeguata professionalità ed esperienza documentata nel settore oggetto del presente Avviso. Nello specifico:
 - a) Aver realizzato, nell'ultimo quinquennio un fatturato globale pari ad almeno il valore del progetto per la quale si concorre;
 - b) Disporre delle risorse e delle qualifiche professionali (tecniche e amministrative), essenziali per dare piena attuazione al progetto e, allo stesso tempo, assicurare il raggiungimento degli obiettivi fissati dallo stesso;
 - c) Dichiarare di obbligarsi ad adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata;
 - d) Dichiarare di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari.

3.4 – MANTENIMENTO DEI REQUISITI

1. In caso di aggiudicazione l'Ente del Terzo Settore si impegna al mantenimento dei requisiti previsti dal presente avviso pubblico;
2. In caso di modifica del Soggetto Capofila dell'ATS, il Soggetto Attuatore si impegna a darne comunicazione, entro e non oltre 5 giorni alla Regione Calabria, al quale dovranno seguire tutti gli adempimenti formali di modifica dell'atto pubblico di costituzione dell'ATS; pertanto sarà possibile la continuazione del progetto con l'ingresso di un nuovo soggetto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 e seguenti del presente avviso pubblico;
3. Qualora il Soggetto Capofila subentrante non abbia gli stessi requisiti previsti dall'art. 2 e seguenti del presente avviso pubblico si applicano le cause di decadenza e revoca ivi previste.

ART. 4 – FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE

1. La co-progettazione, di cui all'art. 55 del D.Lgs. 117/17, deve seguire le seguenti fasi procedurali, successive alla pubblicazione del presente Avviso pubblico e dei relativi allegati:
 - a) Valutazione delle proposte progettuali;
 - b) Svolgimento della fase di co-progettazione;
 - c) Conclusione della procedura ad evidenza pubblica;
 - d) Stipula di una convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto selezionato
2. La fase di co-progettazione, di cui all'art. 1, della presente procedura, prevede la costituzione di un Tavolo di coordinamento tecnico operativo di lavoro e confronto composto dal referente del progetto selezionato e dalla Regione Calabria. La convocazione di che trattasi avverrà a mezzo Pec da parte del Dipartimento di competenza.
- 3.



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

ART. 5 - CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

1. La Regione Calabria erogherà il finanziamento, con Decreto del Dirigente di Settore secondo le seguenti modalità:

- a) un'anticipazione, pari all'80% dell'investimento complessivo a valere su ciascuna azione, sarà erogata entro 30 giorni dalla stipula dell'atto di convenzione tra la Regione Calabria ed il soggetto attuatore;
- b) Il saldo del 20% verrà erogato/compensato a rendicontazione dell'investimento totale a seguito della trasmissione, da parte del Soggetto Attuatore, della documentazione di rendicontazione comprensiva di fatture, bonifici, quietanze di pagamento o documentazione avente medesimo valore probatorio, comprovante il pagamento;
- c) Il finanziamento assegnato si considera accettato, fatta salva l'eventuale rinuncia da parte del beneficiario, che dovrà essere comunicata alla Regione Calabria, Dipartimento Salute e Welfare, U.O.A - Settore Welfare, al seguente indirizzo Pec: welfare.lw@pec.regione.calabria.it.

ART. 6 - SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le spese sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto relativo al presente avviso, che rispettano i seguenti principi:

- a) Essere comprese nelle voci indicate nel piano finanziario approvato (predisposto secondo il modello allegato al presente Avviso);
- b) Riferirsi temporalmente al periodo ricompreso tra la data di avvio attività e la data di conclusione del progetto;
- c) Essere sostenute dal beneficiario del finanziamento (sia esso singolo o in forma associata);
- d) Essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite, con esplicito richiamo al progetto su ogni singola richiesta di rimborso;
- e) Debitamente comprovate da documenti contabili che riportino la descrizione dettagliata delle seguenti tipologie di costo:
 - Spese per personale e professionisti impiegati;
 - Materiale di consumo che dovesse rendersi necessario per le attività;
 - Costi generali legati alla gestione del progetto;
 - Oneri relativi alle spese per l'assicurazione contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento del servizio, nonché la responsabilità civile verso terzi (ex art. 4 L.266/91).

ART. 7 – SPESE NON AMMISSIBILI

1. Non sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese:

- Spese di viaggio (trasferte e alloggio);
- Acquisto e/o ristrutturazione immobili;
- Opere di straordinaria manutenzione;
- Costi generali del progetto nella quota limite del 10;
- Le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
- Costi sostenuti al di fuori dei limiti del progetto approvato e spese non rientranti in quelle previste dal piano economico finanziario salvo modifiche intervenute e autorizzate da Regione Calabria.

ART. 8 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1. La domanda di partecipazione alla procedura - a pena di inammissibilità - dovrà essere predisposta utilizzando il modello di Domanda - Allegato A e inviata esclusivamente alla



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

Regione Calabria, Dipartimento Salute e Welfare, UOA “Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria”, Settore 1, al seguente indirizzo e-mail welfare.lw@pec.regione.calabria.it, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto destinatario del presente avviso.

2. La domanda dovrà essere inviata con le modalità, di cui al comma 1, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso pubblico regionale sul sito istituzionale della Regione Calabria, Dipartimento Salute e Welfare – U.O.A. – Settore 1, a pena di esclusione.
3. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non risultino rispettati i termini perentori di cui al comma 2 del presente articolo.
4. La domanda di finanziamento dovrà essere predisposta e corredata dagli allegati richiesti dal presente avviso pubblico.

ART. 9 - CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA E DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1. Sono inammissibili, e vengono archiviate d'ufficio, le domande di finanziamento:
 - Presentate da soggetti diversi da quelli individuati dall'articolo 2;
 - Presentate su modelli diversi da quelli previsti dal presente avviso pubblico;
 - Compilate e presentate con modalità diverse da quelle previste all'articolo 8;
 - Presentate dopo la scadenza dei termini di cui all'articolo 8;
 - Relative ad attività non finanziabili ai sensi dell'articolo 7.
 - Assenza della quota di compartecipazione alla spesa per la realizzazione del progetto.

ART. 10 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

1. La procedura utilizzata è di tipo valutativo a graduatoria. Le domande saranno valutate da una commissione di valutazione appositamente costituita da componenti della Regione Calabria.
2. La commissione, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificando la completezza e la regolarità formale delle domande medesime, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei soggetti richiedenti e oggettivi dell'attività svolta, nonché l'ammissibilità delle spese.
3. Ove la domanda risulti irregolare o incompleta, la commissione di valutazione trasmette al Responsabile di procedimento quanto rilevato, il quale procede a darne comunicazione all'interessato fissando un termine perentorio, stabilito in 10 giorni dalla data della comunicazione, per fornire le integrazioni richieste, decorso inutilmente il quale la domanda è considerata inammissibile ed è archiviata d'ufficio.
4. Si procederà all'ammissione alla co-progettazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e idonea dall'Amministrazione regionale.
5. La Regione Calabria si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato.

ART. 11 - CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Sarà cura degli uffici regionali la valutazione delle proposte progettuali pervenute attraverso apposita commissione nominata con Decreto del Dirigente del Settore, in relazione a modalità, tempistiche previste e relativa coerenza delle attività alla presente procedura ad evidenza pubblica.
2. Le proposte progettuali presentate saranno valutate mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato a ciascuna proposta progettuale presentata.



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare

N.	Criteri di valutazione	Indicatori	Punteggi massimi
1	SOGGETTO PROPONENTE, ESPERIENZA PREGRESSA, PARTENARIATO E COMPARTECIPAZIONE		Max punti 15
1.1	Esperienza pregressa del soggetto proponente nel settore specifico oggetto di intervento	Nel caso di Soggetto proponente in forma associata, il punteggio è calcolato tenendo conto della media dell'esperienza di tutti i partner	Max punti 6
1.2	Composizione del partenariato	Ampiezza e qualità del partenariato in relazione alla capacità di arricchimento dell'intervento proposto e di garantire la sua sostenibilità e stabilità	Max punti 6
1.3	Compartecipazione tecnico-organizzativa e/o economico-finanziaria	Quota di co-partecipazione per la realizzazione delle attività (tale essere indicate nel Piano Finanziario)	Max punti 3
2	QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		Max punti 70
2.1	Descrizione delle attività progettuali	Attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	Max punti 15
2.2	Innovatività delle azioni proposte	Definizione delle caratteristiche di innovatività della proposta di intervento	Max punti 10
2.3	Coinvolgimento reti formali e informali sul territorio per la realizzazione del progetto e copertura territoriale	Ulteriori reti utili alla realizzazione del progetto (es: protocolli, accordi, manifestazioni interesse, lettera d'intenti o altra documentazione che dimostri la disponibilità di coinvolgere soggetti non rientranti nel raggruppamento per le finalità del progetto)	Max punti 15
2.4	Obiettivi generali e specifici e risultati attesi	Definizione chiara, specifica e misurabile dei risultati attesi in coerenza con gli obiettivi di progetto e con le finalità dell'Avviso	Max punti 10
2.5	Piano di comunicazione ed informazione	Coerenza ed efficacia dell'azione di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto	Max punti 10
2.6	Figure professionali da impiegare nel progetto	Ruoli, funzioni, capacità, esperienza e qualifiche professionali delle risorse da impiegare in relazione alla realizzazione delle attività e al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto	Max punti 10
3	PIANO FINANZIARIO, STRUMENTI DI MONITORAGGIO E SISTEMA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI ATTESI		Max punti 15



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

3.1	Piano Finanziario di progetto	Congruità del Piano Finanziario con le attività previste e gli obiettivi del progetto	Max punti 10
3.2	Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi	Definizione chiara degli strumenti di monitoraggio e di valutazione dei risultati attesi	Max punti 5
	TOTALE		100

3. Saranno considerati idonei i progetti che otterranno un punteggio pari o superiore a 60/100. Sarà ammesso al tavolo di co-progettazione il progetto che avrà conseguito il punteggio più alto. Nel caso in cui due o più progetti totalizzino lo stesso punteggio, saranno ammessi al tavolo di co-progettazione tutti i progetti a pari merito;
 - a) Sulla base della valutazione condotta dalla commissione, l'Amministrazione regionale pubblica sul BURC il decreto di approvazione provvisoria della graduatoria
 - b) La pubblicazione degli atti di approvazione provvisoria della graduatoria sul BURC, raggiungibile al seguente indirizzo: burc.regione.calabria.it - Home costituisce formale notifica degli esiti della valutazione a tutti gli effetti.
4. I soggetti proponenti la cui Domanda di finanziamento è stata ritenuta non ammissibile, hanno la possibilità di presentare istanza di riesame esclusivamente via Pec entro quindici (15) giorni di calendario dalla pubblicazione degli elenchi provvisori. La valutazione delle istanze di riesame si svolgerà in tempi proporzionati al numero di istanze pervenute. L'Amministrazione regionale, a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvede a modificare la graduatoria.
5. L'istanza, redatta su carta semplice, sottoscritta ed accompagnata da un valido documento d'identità, dovrà essere trasmessa tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: welfare.lw@pec.regione.calabria.it.
6. Decorso il termine per le istanze di riesame l'Amministrazione regionale pubblica sul BURC, avente valore di notifica formale, il decreto di approvazione definitiva della graduatoria, con indicazione del Soggetto attuatore idoneo.

ART. 12 - STIPULA DELLA CONVENZIONE

1. I rapporti tra la Regione ed il Soggetto Attuatore saranno disciplinati da una Convenzione, elaborata sulla base dello schema (Allegato F) al presente Avviso.
2. La Convenzione in quanto atto formale tra le parti regolerà gli obblighi reciproci alla realizzazione degli interventi previsti dal presente Avviso pubblico, dalla proposta progettuale e Budget di progetto risultato idoneo.
3. Nessun diritto o pretesa potrà configurarsi in capo al Soggetto Attuatore fino alla sottoscrizione della convenzione, né in caso di revoca della medesima.

ART. 14 – CONTABILITÀ SEPARATA

1. Nell'ambito dell'attuazione del progetto, il Soggetto Attuatore è tenuto, a garantire una "contabilità separata" per l'operazione oggetto di finanziamento o una "codificazione contabile adeguata" per tutte le transazioni relative all'operazione stessa.
2. In entrambi i casi — sistema di contabilità separata o codificazione contabile adeguata — il sistema contabile del Soggetto Attuatore deve essere ispirato al criterio della massima trasparenza consentendo di ottenere l'estratto analitico di tutte le transazioni oggetto dell'intervento, con puntuali richiami che rendano agevole e rapido il riscontro fra la contabilità generale e la contabilità relativa



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

all'operazione finanziata, nonché fra questa e le prove documentali.

3. L'organizzazione del sistema contabile del Beneficiario/Soggetto Attuatore relativa al progetto cofinanziato può avvenire secondo le due diverse (alternative) modalità seguenti:
 - a. stante la contabilità predefinita dal soggetto Attuatore, viene predisposta una contabilità separata attraverso la quale siano esattamente individuabili tutti i movimenti finanziari relativi alla singola operazione. In questo caso, il soggetto Attuatore deve predisporre un sistema di contabilità separata che consenta di rintracciare, per la singola operazione realizzata, i movimenti finanziari in entrata e in uscita a essa riferiti. In particolare, il sistema contabile deve fornire per l'operazione finanziata le seguenti informazioni:
 - Titolo dell'operazione;
 - Codice di Monitoraggio di riferimento;
 - Codice Unico di Progetto;
 - Importo di spesa programmato;
 - Importo ed estremi dell'atto o degli atti di impegno di spesa relativi all'operazione;
 - Importo, tipologia ed estremi dei documenti relativi alla spesa sostenuta (fatture quietanzate o documenti contabili avente forza probatoria equivalente);
 - Importo, tipologia e estremi dei titoli di pagamento o delle quietanze liberatorie;
 - Estremi di registrazione nei libri contabili obbligatori o nella contabilità pubblica;
 - b. non viene definita una contabilità separata ma nel sistema di contabilità del Soggetto Attuatore vengono introdotte specifiche codificazioni relative alla singola operazione in modo tale da rendere possibile l'immediata e chiara individuazione di tutte le transazioni relative all'attuazione del progetto, la loro inequivocabile riconducibilità all'operazione, nonché il rapido riscontro tra il movimento e la documentazione probatoria della spesa. Sotto il profilo finanziario, inoltre, è necessario che il Soggetto attuatore disponga di un conto di tesoreria nel quale siano chiaramente evidenziate sia le entrate ricevute a seguito di domanda di rimborso o a titolo di anticipo, sia le uscite delle risorse relative alle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

ART. 16 - PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a svolgere tutte le attività necessarie per la corretta attuazione delle operazioni previste dal progetto.
2. I fascicoli dei procedimenti devono essere resi disponibili, senza limitazioni, da parte del Soggetto Attuatore a favore dell'Amministrazione regionale e di tutti i soggetti interessati, su supporti comunemente accettati.
3. La rendicontazione della spesa sostenuta è presentata dal soggetto attuatore, sottoscritta dal legale rappresentante.
4. Il soggetto attuatore è tenuto a trasmettere, entro tre mesi dalla conclusione del progetto, una relazione della rendicontazione finale che contenga i seguenti elementi:
 - L'importo effettivamente speso, tenuto conto delle eventuali rimodulazioni effettuate a seguito di rinunce;
 - Gli interventi realizzati e i risultati conseguiti;
 - L'indicazione del costo finale di ogni singolo intervento contemplato nel progetto con le relative voci di spesa (rendiconto economico finanziario finale).
5. Il beneficiario rendiconta le spese relative all'attività progettuale finanziata. La tipologia delle voci di spesa indicate nel rendiconto devono corrispondere a quella indicata nel progetto approvato (secondo il modello - Allegato C – Budget di progetto), parte integrante della



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

domanda di finanziamento.

6. Il Responsabile di procedimento attraverso l'attività istruttoria accerta la sussistenza, pena la revoca del finanziamento, dei presupposti di fatto e di diritto per la conferma del finanziamento.
7. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il Responsabile di procedimento ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.

ART. 18 - MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di realizzare l'operazione finanziata nel rispetto di quanto stabilito nel progetto approvato. Al fine di conseguire il rimborso delle spese sostenute, predispone ed inoltra la documentazione inerente al rendiconto e secondo i format previsti per la tipologia di operazione;
2. Tutte le spese sostenute, per essere ritenute ammissibili e dunque rimborsabili, dovranno rispettare i seguenti principi generali di ammissibilità:
 - a. riferibili al periodo di vigenza del finanziamento, ovvero sostenute nel periodo compreso tra la data di avvio e la conclusione del progetto;
 - b. pertinenti e imputabili al progetto: è necessario che i beneficiari appongano il codice CUP (Codice Unico di Progetto) su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi allo specifico progetto d'investimento ed in tutte le comunicazioni con l'Amministrazione inerenti al progetto stesso;
 - c. tracciabili, ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
 - d. correttamente classificate e riferite a voci di spesa previste nel Piano Economico del progetto approvato;
 - e. effettivamente sostenute, ovvero corrispondenti a pagamenti effettuati dal beneficiario, e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, regolarmente registrati nella contabilità dell'attuatore in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili previsti per la natura giuridica e il settore di appartenenza del soggetto attuatore;
 - f. ammissibili secondo le vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali;
 - g. In caso di personale interno, il costo diretto per il personale da rendicontare deve essere asseverato attraverso attestazione rilasciata dal Consulente del Lavoro iscritto nell'apposito albo.
 - h. I costi per l'acquisto di materiale, per come previsto dal progetto approvato e dal quadro economico che ne determina lo stanziamento, dovranno essere rendicontati attraverso giustificativi di spesa che riportino i riferimenti del progetto sul quale gravano le spese sostenute e rendicontate.

ART. 17 - REVOCA DEL FINANZIAMENTO

1. Il finanziamento è revocato, in particolare, nei seguenti casi:
 - rinuncia del beneficiario;
 - mancato rispetto dei termini perentori stabiliti dal presente avviso pubblico;
 - qualora il soggetto Attuatore non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, nel caso in cui tali inadempienze pregiudichino l'assolvimento da parte della Regione degli obblighi previsti dalla normativa vigente;
 - incompleto o insufficiente riscontro alla richiesta di chiarimenti e integrazioni nei termini perentori stabiliti;



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

- accertamento in sede di rendicontazione del verificarsi delle seguenti ipotesi:
 - attività svolta diversa da quella ammessa a finanziamento;
 - attività svolta da soggetto diverso dal destinatario del presente avviso.
- 2. A fronte dell'accertamento dell'inadempienza il RUP invierà comunicazione formale a mezzo Pec con cui si intima ad adempiere, invitando il soggetto attuatore a provvedere entro il termine di 15 giorni, con la precisazione che in difetto la convenzione si intenderà risolta;
- 3. La revoca del finanziamento comporta la restituzione delle somme già erogate.

ART.18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del Procedimento è Dott.Matteo Belgio – indirizzo mail: m.belgio@regione.calabria.it.

ART. 19 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. La presentazione della domanda a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Calabria;
2. La Regione Calabria si riserva la possibilità di apportare con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente Avviso pubblico e alla modulistica collegata, a seguito di interventi normativi applicabili.

ART. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'Amministrazione regionale garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs.10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia.
2. Il trattamento dei dati personali forniti dai Soggetti che presentino istanza in risposta al presente avviso, sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:
 - istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione dei finanziamenti previsti;
 - verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei finanziamenti concessi, controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
 - monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a finanziamento;
 - comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del finanziamento, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.
3. L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 nonché per i controlli eventualmente necessari sul possesso dei requisiti e sull'assenza di cause di esclusione di cui al D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.
4. Ai sensi dell'art.13 del RGPD, si allega al presente avviso l'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato D), rivolta ai soggetti interessati di cui al paragrafo seguente. Tale Informativa dovrà essere firmata digitalmente per presa visione dal legale rappresentante e allegata all'istanza di partecipazione. Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di interessati, i rappresentanti legali e amministratori dei soggetti che presentano istanza



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

in risposta al presente avviso pubblico, nonché le persone aventi un rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione o di partenariato nei confronti dei soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto del finanziamento. Il legale rappresentante di ciascun soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati.

ART. 21 - PUBBLICAZIONE

1. Il presente avviso verrà pubblicato sul sito internet della Regione Calabria, Dipartimento Salute e Welfare, U.O.A. - Settore Welfare e vi resterà per tutto il periodo utile per la presentazione delle domande.

ART. 22 - VERIFICHE E CONTROLLI

1. L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autentica della dichiarazione.

ART. 23 - UTILIZZO DEL LOGO DELLA REGIONE CALABRIA

1. Dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo per il soggetto attuatore di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, il logo ufficiale della Regione Calabria, con la dicitura «Progetto realizzato con il contributo della Regione Calabria» sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet.

ART. 25 - DOCUMENTAZIONE E MODELLI RELATIVI ALL'AVVISO

1. La documentazione relativa al presente avviso è la seguente:
 - Allegato A - Modello di Domanda;
 - Allegato B – Formulario di progetto;
 - Allegato C – Budget di progetto;
 - Allegato D – Informativa sul trattamento dei dati personali;
 - Allegato E – Dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S.;
 - Allegato F – Schema di Convenzione;
 - Allegato G – Patto di integrità.

Allegato C.1 - Piano dei costi - PERSONALE					Manifestazione di	
interesse						
per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore, ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, finalizzata alla co-progettazione e alla realizzazione del Progetto di Volontariato Generativo Intergenerazionale "Generazioni Connesse", in attuazione della Legge Regionale n. 33/2012 recante "Norme per la promozione e la disciplina del volontariato". D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23/06/2011, n.118).						
COSTI - PERSONALE						
Voci di costo - personale	Ore	Costo orario	Quantità	Costo in capo alla Regione Calabria	Cofinanziamento	Costo totale personale (Costo Regione+Costo cofinanziamento) (comprensivo di IVA)
				€ -	€ -	€ -
				€ -	€ -	€ -
				€ -	€ -	€ -
				€ -	€ -	€ -
				€ -	€ -	€ -
				€ -	€ -	€ -
				€ -	€ -	€ -
				€ -	€ -	€ -
COSTO PER IL PERSONALE				€ -	€ -	€ -
		Costi in %		#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
NB: è possibile aggiungere righe per inserire le voci di costo						
NB: la struttura del file excel deve restare invariata						

Allegato C.2 - Piano dei costi - GESTIONE

Manifestazione di interesse

per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore, ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, finalizzata alla co-progettazione e alla realizzazione del Progetto di Volontariato Generativo Intergenerazionale "Generazioni Connesse", in attuazione della Legge Regionale n. 33/2012 recante "Norme per la promozione e la disciplina del volontariato". D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23/06/2011, n.118).

COSTI - GESTIONE

Voci di costo - gestione	Dettaglio voci di costo	Costo unitario	Quantità	Costo in capo alla Regione Calabria	Cofinanziamento	Costo totale - gestione (Costo Regione+Costo cofinanziamento) (comprensivo di IVA)
				€ -	€ -	€ -
				€ -	€ -	€ -
				€ -	€ -	€ -
				€ -	€ -	€ -
				€ -	€ -	€ -
				€ -	€ -	€ -
				€ -	€ -	€ -
				€ -	€ -	€ -
COSTO PER LA GESTIONE				€ -	€ -	€ -
		Costi in %		#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

NB: è possibile aggiungere righe per inserire le voci di costo

NB: la struttura del file excel deve restare invariata

NB: per l'Azione 9.4.2 "TUTTI A CASA" i costi inerenti alle spese di affitto vanno inseriti nella presente scheda

Allegato C- Budget di Progetto Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore, ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, finalizzata alla co-progettazione e alla realizzazione del Progetto di Volontariato Generativo Intergenerazionale "Generazioni Connesse", in attuazione della Legge Regionale n. 33/2012 recante "Norme per la promozione e la disciplina del volontariato". D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23/06/2011, n.118).		
Costo in capo alla Regione Calabria	Cofinanziamento partenariato	COSTO TOTALE PROGETTO (Costo Regione+Costo cofinanziamento) (comprensivo di IVA)
€ -	€ -	€ -
Percentuale Regione Calabria	Percentuale cofinanziamento (eventuale)	% Totale progetto
#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

NB: i valori relativi a questo foglio di lavoro si generano in automatico. Sono da compilare solo i fogli di lavoro All. C.1 e All. C.2.



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

ALLEGATO B – FORMULARIO DI PROGETTO

FORMULARIO - PROPOSTA PROGETTUALE

Manifestazione di Interesse per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore, ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, finalizzata alla co-progettazione e alla realizzazione del Progetto di Volontariato Generativo Intergenerazionale "Generazioni Connesse", in attuazione della Legge Regionale n. 33/2012 recante "Norme per la promozione e la disciplina del volontariato". D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23/06/2011, n.118).

PROPOSTA PROGETTUALE

DURATA (indicare i tempi/mesi di durata): (Durata massima: 11 mesi)	
COSTO A CARICO DELLA REGIONE (come da Modello - budget allegato C)	€
COSTO A CARICO DEL TERZO SETTORE (compartecipazione)	€
COSTO TOTALE PROGETTO (come da Modello - budget allegato C)	€

1. ANAGRAFICA SOGGETTO CAPOFILA DEL PARTENARITATO

Denominazione del soggetto proponente	
Sede	
Indirizzo	
Telefono	
Indirizzo e-mail	
PEC	
C.F./P.I.	



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

ALLEGATO B – FORMULARIO DI PROGETTO

Estremi iscrizione all'Albo Regionale/al RUNTS ¹ o ad altri registri di competenza	
---	--

2. RESPONSABILE DEL PROGETTO

Nome cognome	
Indirizzo	
Telefono	
Indirizzo e-mail	

3. DESCRIZIONE DELLA PARTNERSHIP (DESCRIVERE I TERMINI DI PARTECIPAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI, RUOLI E FUNZIONI)

Soggetto responsabile (Soggetto capofila):	Ruolo	Funzioni
.....		
Partner:		
Partner:		
Partner:		

(inserire righe in caso di necessità)

4. OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI ATTESI

(Descrivere, se possibile sinteticamente, gli obiettivi specifici della proposta progettuale)
.....
.....
.....

5. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

¹ Le ONLUS che sono iscritte (ovvero con procedimento di iscrizione pendente), alla data del 22/11/2021, all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate e pertanto essere oggetto di comunicazione al RUNTS.



Regione Calabria

Dipartimento Salute e Welfare

ALLEGATO B – FORMULARIO DI PROGETTO

(Descrivere il numero e la tipologia di destinatari per i quali attivare le attività progettuali)

.....
.....
.....

6. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(Descrivere le attività e le azioni che intendono implementare, il contesto in cui si inseriscono le azioni progettuali ed il ruolo, eventuale, dei partner)

.....
.....
.....

7. DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO

(Descrivere sinteticamente il sistema di monitoraggio da attuare per monitorare le azioni/attività progettuali)

.....
.....
.....

8. CRONOPROGRAMMA

MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
ATTIVITA'												
Attività 1												
Attività 2												
Attività 3												
Attività 4												
Attività 5												

Luogo e data

**Soggetto Proponente e/o Capofila del
partenariato**



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare

ALLEGATO A – Modello di Domanda

Alla Regione Calabria
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 1 Welfare
welfare.lw@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Manifestazione di Interesse per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore, ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, finalizzata alla co-progettazione e alla realizzazione del Progetto di Volontariato Generativo Intergenerazionale "*Generazioni Connesse*", in attuazione della Legge Regionale n. 33/2012 recante "*Norme per la promozione e la disciplina del volontariato*". D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23/06/2011, n.118).

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a _____ il _____

Domiciliato per la carica presso la sede legale sottoindicata, in qualità di legale rappresentante dell'ente del Terzo settore denominato _____

avente sede legale in _____

Via _____ n. _____

Recapito telefonico _____ PEC _____

Codice Fiscale _____ Partita Iva _____

Chiede di partecipare all'Avviso pubblico, di cui l'oggetto:

☐ come **ente individuale** (denominazione): _____, iscritto all'Albo Regionale/al RUNTS¹ o ad altri registri di competenza (indicare gli estremi dell'iscrizione): _____ P. IVA _____ C.F. _____,

attività principale (come da Codice ATECO e/o da Statuto): _____;

☐ come **Associazione Temporanea di Scopo** (costituenda/costituita), **in partenariato con:**

• L'Ente denominato _____, codice fiscale e partita I.V.A.

_____, con sede in _____,

iscritto all'Albo Regionale/al RUNTS² o ad altri registri di competenza (indicare gli estremi dell'iscrizione): _____; attività principale (come da Codice ATECO e/o da Statuto): _____;

• L'Ente denominato _____, codice fiscale e partita I.V.A.

_____, con sede in _____,

¹ Le ONLUS che sono iscritte (ovvero con procedimento di iscrizione pendente), alla data del 22/11/2021, all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate e pertanto essere oggetto di comunicazione al RUNTS.

² Le ONLUS che sono iscritte (ovvero con procedimento di iscrizione pendente), alla data del 22/11/2021, all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate e pertanto essere oggetto di comunicazione al RUNTS.



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare

ALLEGATO A – Modello di Domanda

iscritto all'Albo Regionale/al RUNTS o ad altri registri di competenza (indicare gli estremi dell'iscrizione): _____; attività principale (come da Codice ATECO e/o da Statuto): _____;
(aggiungere le sezioni in caso di necessità)

PRESENTA

i seguenti allegati, quale parte integrante della presente domanda:

- **Allegato A:** domanda di partecipazione;
- **Allegato B:** formulario di progetto;
- **Allegato C:** budget di progetto;
- **Allegato D:** informativa sul trattamento dei dati personali;
- **Allegato E:** dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.);
- **Allegato F:** Schema di convenzione;
- **Allegato G:** Dichiarazione autocertificazione antimafia;
- **Allegato 2:** Patto d'integrità.

Al contempo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo,

DICHIARA

1. di essere in possesso, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica, dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico;
2. di conoscere ed accettare senza riserva alcuna la manifestazione di interesse ed i relativi Allegati;
3. di impegnarsi a comunicare al RP della presente procedura qualsiasi modificazione relativa all'Ente dal sottoscritto rappresentato;
4. di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal Soggetto capofila del partenariato ovvero delle dichiarazioni dei Partner di progetto, in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
5. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle eventuali ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner di progetto, comporterà l'applicazione della revoca dell'assegnazione del contributo, come indicato nell'Avviso pubblico;
6. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nella Manifestazione di interesse;
7. di essere informato che le risorse finanziarie potrebbero non essere conferite al Soggetto capofila del partenariato e/o partner che si sono resi colpevoli di aver prodotto false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste dall'Amministrazione regionale come



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare

ALLEGATO A – Modello di Domanda

condizione per l'ammissione al finanziamento o che non forniscano affatto tali informazioni;

8. di impegnarsi a mantenere per tutta la durata del progetto la struttura organizzativa indicata nel Formulario per la presentazione della Proposta di progetto perché valutata adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento;
9. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione Regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
10. di essere consapevole che l'idea progettuale, predisposta secondo l'allegato alla domanda, rappresenta una mera idea di progetto e che quest'ultimo sarà definito in fase di coprogettazione.

Luogo e data

Soggetto Proponente e/o Capofila del partenariato



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare

ALLEGATO D – informativa sul trattamento dei dati personali

Manifestazione di Interesse per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore, ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, finalizzata alla co-progettazione e alla realizzazione del Progetto di Volontariato Generativo Intergenerazionale "Generazioni Connesse", in attuazione della Legge Regionale n. 33/2012 recante "Norme per la promozione e la disciplina del volontariato". D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23/06/2011, n.118).

Trattamento dei dati personali

INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679 relativa al trattamento dei dati personali forniti al Dipartimento Lavoro e Welfare.

1-Premessa

Con le seguenti informazioni desideriamo offrire una visione chiara e trasparente dei dati personali che Regione Calabria intende raccogliere e trattare, mediante la suddetta manifestazione di interesse, raggiungibile al seguente indirizzo:

<https://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento7/subsite/bandieavvisidigara/index.cfm>

I dati raccolti sono trattati al solo scopo previsto dalla presente manifestazione di interesse e per gli adempimenti ad essa connessi (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Si invita pertanto a leggere con attenzione le seguenti informazioni, prima di fornire i propri dati, nell'ambito della procedura.

Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

2-Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.

Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni, relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali, ai dirigenti pro tempore dei Settori della Giunta Regionale, sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/2021. Il dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it (di seguito "Delegato del Titolare"), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.

3-Tipologia di dati trattati Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

La Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali, relativi ai Soggetti di cui alla presente manifestazione di interesse:

Dati personali: Nome, Cognome, data e luogo di Nascita, CF, residenza, n. telefono, recapiti di posta elettronica, cittadinanza.

Il trattamento si rende necessario per le seguenti finalità:

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui alla presente Procedura ad evidenza pubblica, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso Pubblico, previsti per legge ai fini della partecipazione alla procedura medesima.

4-Base Giuridica del Trattamento



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare

ALLEGATO D – informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti nell'ambito della presente attività saranno trattati esclusivamente ai sensi: Regolamento Generale UE sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 e D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

5-Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati attraverso reti telematiche nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni.

Si informa, inoltre, che la Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

Il presente trattamento di dati personali non comporta alcuna attivazione di processi decisionali.

6-Destinatari dei dati personali

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti sono trattati da personale dipendente di Regione Calabria. Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite dal Delegato del Titolare, in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

7-Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui alla presente procedura e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci (10) anni. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

8-Diritti degli interessati

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei suoi dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- oppure a mezzo posta elettronica certificata, inviando una comunicazione all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

In alternativa, potrà rivolgersi direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o ai titolari del trattamento o loro delegati, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e "Titolari del Trattamento" della presente informativa.

L'esercizio dei suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.

I titolari del trattamento collaboreranno per fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

Diritto di reclamo



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare

ALLEGATO D – informativa sul trattamento dei dati personali

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

9- Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'Avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1° giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it

PER PRESA VISIONE

Luogo e data

Soggetto Proponente e/o Capofila del
partenariato

ALLEGATO E – Dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S

Alla Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare
Settore 1 Welfare
welfare.lw@pec.regione.calabria.it

**Dichiarazione di impegno a costituire ATS
(ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117)**

Manifestazione di Interesse per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore, ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, finalizzata alla co-progettazione e alla realizzazione del Progetto di Volontariato Generativo Intergenerazionale "Generazioni Connesse", in attuazione della Legge Regionale n. 33/2012 recante "Norme per la promozione e la disciplina del volontariato". D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23/06/2011, n.118).

I sottoscritti:

1. _____

Nato/a _____ a _____ Prov _____
il _____

Residente a _____ in via _____ n _____
Cap _____

Codice fiscale _____

In qualità di Legale rappresentante
del/della _____

sede legale in _____ Via _____
n _____ cap _____

sede operativa in _____ Via _____
n. _____ cap _____

Partita Iva _____ Codice
Fiscale _____

2. _____

Nato/a _____ a _____ Prov _____
il _____

Residente a _____ in via _____ n _____
Cap _____

Codice fiscale _____

In qualità di Legale rappresentante
del/della _____

sede legale in _____ Via _____
n _____ cap _____

sede operativa in _____ Via _____
n. _____ cap _____

Partita Iva _____ Codice
Fiscale _____

(aggiungere eventuali ulteriori campi)

**ALLEGATO E – Dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S
PREMESSO**

- Che per la partecipazione all'Avviso Pubblico, di cui all'oggetto, le parti dovranno concorrere alla definizione di una proposta progettuale complessiva, implementando una opportuna organizzazione comune delle attività relative e connesse alle attività di progetto;
- che, per quanto sopra, le parti intendono partecipare all'Avviso Pubblico di cui in oggetto congiuntamente, impegnandosi alla costituzione di Associazione Temporanea di Scopo (ATS);

DICHIARANO

- ✓ Che il Soggetto capofila del partenariato (mandatario) e destinatario delle risorse è l'ente denominato: _____
- ✓ Che il Soggetto capofila del partenariato e mandatario si assumerà la responsabilità del progetto, nei confronti della Regione Calabria, e svolgerà le seguenti attività:
(descrivere l'attività)

- ✓ Che la mandante, ente partner denominato _____, si assumerà, la responsabilità della/e seguente/i attività:
(descrivere l'attività)

- ✓ Di impegnarsi, in caso di accesso al contributo economico relativo alla presente procedura:
 - a non modificare la composizione del Raggruppamento rispetto a quelle risultante dall'impegno presentato in sede di domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico e di perfezionare, in tempo utile, il relativo mandato irrevocabile;
 - a conferire, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario il quale gestirà i rapporti con la Regione Calabria in nome e per conto proprio e delle mandanti.

CONSEGUENTEMENTE

I suddetti Rappresentanti legali, in caso di accesso alle risorse della presente procedura ad evidenza pubblica, **si impegnano a conferire mandato collettivo speciale, con rappresentanza** e ampia e speciale procura gratuita e irrevocabile al Legale rappresentante del Soggetto responsabile del partenariato di progetto.

Partenariato di progetto:

Soggetto responsabile (mandatario) _____
(legale rappresentante) Timbro e firma

Mandante _____ (legale rappresentante) Timbro e firma

Mandante _____ (legale rappresentante)
Timbro e firma

Luogo e data _____

ALLEGATO E – Dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S

“Si dichiara di essere informato delle sanzioni penali per le dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dall’Art.76 del DPR 445/2000”.

“Si dichiara, altresì, di essere informato ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 delle finalità e modalità di trattamento dei propri dati personali da parte della Regione Calabria, Dipartimento Lavoro e Welfare, Settore 1 Welfare: Immigrazione Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile.

Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento valido



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare

Allegato F - Schema di convenzione

Manifestazione di Interesse per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore, ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, finalizzata alla co-progettazione e alla realizzazione del Progetto di Volontariato Generativo Intergenerazionale "Generazioni Connesse", in attuazione della Legge Regionale n. 33/2012 recante "Norme per la promozione e la disciplina del volontariato". D.G.R. n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23/06/2011, n.118).

SCHEMA DI CONVENZIONE

VISTI

- La Legge 328/2000 "Realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali";
- La Legge regionale n. 23/2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella regione Calabria (in attuazione della Legge n. 328/2000)", così come modificata con legge regionale n. 26 del 3 agosto 2018;
- Il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore";
- La Legge n. 266/91 "Legge-quadro sul volontariato";
- La Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale n. 19 del 4 settembre 2001 "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso";
- Legge Regionale n. 33 del 26 luglio 2012 "Norme per la promozione e la disciplina del volontariato";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 29 dicembre 2020, n. 104, con la quale è stato approvato il "Piano sociale regionale 2020-2022, in attuazione della legge regionale 26 novembre 2003, n. 23.

RICHIAMATI

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (CTS), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare

Allegato F - Schema di convenzione

quelle relative alla programmazione sociale di zona;

- il terzo comma dell'art. 55 del D.lgs. n. 11/2017 (CTS) che stabilisce che "3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2", dell'art. 55 del medesimo Decreto;
- Artt. 6, 94, 95 e 181, c. 1, del D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", per quanto applicabili;

Interviene il presente atto di convenzione

TRA

LA REGIONE CALABRIA, di seguito per brevità Regione, rappresentata dal Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento "Salute e Welfare" domiciliato per la carica in Catanzaro località Germaneto;

E

IL SOGGETTO ATTUATORE denominato, Codice Fiscale....., con sede legale in, nella persona di nato/a a il, il/la quale agisce e interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante, nonché in caso di ATI/ATS

con mandato di rappresentanza alla realizzazione del progetto, dell'ATI/ATS costituito con atto Rep. n. del registrato a il dal Notaio siglato con il soggetto Partner, Rappresentante Legale Sede Legale..... C.F./P. IVA

Art. 1 - Oggetto della convenzione

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Calabria - Dipartimento Salute e Welfare ed il Soggetto Attuatore per la realizzazione del progetto denominato "**Progetto di Volontariato Generativo Intergenerazionale: "Generazioni Connesse"**" che qui si intende integralmente richiamato per come approvato e da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto e del progetto di bilancio per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Le premesse e gli atti richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 – Normativa di riferimento

Il Soggetto Attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste, nel pieno rispetto delle disposizioni dell'avviso, anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

Art. 3 – Durata della convenzione e modalità di realizzazione

La convenzione ha durata fino alla conclusione del progetto fissata in 12 mesi, salvo proroghe concesse dalla Regione Calabria. In caso di concessione della proroga a invarianza finanziaria, la presente convenzione si intende anch'essa prorogata per il medesimo periodo previa



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare

Allegato F - Schema di convenzione

comunicazione formale da parte della Regione.

La data di stipula della presente convenzione (o l'eventuale autorizzazione all'avvio anticipato) rappresenta la data formale di avvio del progetto. Il soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività progettuali previste dal progetto approvato entro 15 giorni dalla stipula della convenzione. Per avvio delle attività progettuali si intende la presentazione al RP dell'UOA "Salute e Welfare" della comunicazione formale indicante il giorno di avvio delle attività progettuali. Il mancato avvio delle attività entro tale termine comporterà la revoca del finanziamento assegnato.

Per la realizzazione delle attività il Soggetto Attuatore dovrà:

- a) rispettare la tempistica di realizzazione indicata nella proposta progettuale;
- b) tenere costantemente informata la Regione dell'avanzamento esecutivo del progetto;
- c) rispettare gli adempimenti procedurali in materia di monitoraggio;
- d) rispettare le regole di ammissibilità delle spese previste dalla manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti del terzo settore (di cui al D.lgs. n. 117/2017) per la coprogettazione e realizzazione di interventi a regia regionale in attuazione al D.D.G. n° ... ed attenersi alle indicazioni in merito all'applicazione delle stesse;
- e) dotarsi di un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni relative al progetto, nel rispetto dei principi previsti dalla normativa vigente in materia;
- f) assicurare che tutti i documenti giustificativi delle spese rendicontate in originale o copie conformi agli originali, siano tenuti a disposizione della Regione e delle altre Autorità competenti per i cinque anni successivi a partire dalla data di ricezione del pagamento del saldo e comunque fino al termine di eventuali procedure di controllo. Tale decorrenza è sospesa in caso di procedimento giudiziario. Inviare alla Regione la documentazione inerente alla realizzazione del progetto secondo le tempistiche e le modalità dettagliate all'art. 8 e seguenti della presente convenzione, salvo diversa disposizione.

Art. 4 Rispetto degli adempimenti

Il Soggetto Attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto Attuatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 - Obblighi della Regione

Per la realizzazione delle attività la Regione:

- a) Co-gestisce con il Soggetto Attuatore l'attuazione delle attività progettuali;
- b) Condivide con il soggetto Attuatore le informazioni relative alla gestione finanziaria ed ai risultati delle verifiche;
- c) Assolve ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico della Regione, dalla normativa UE in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione;

Art. 6 - Obblighi e responsabilità del Soggetto Attuatore



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare

Allegato F - Schema di convenzione

Il Soggetto Attuatore ai fini della realizzazione del progetto si obbliga a:

- a) avviare l'operazione in data successiva a quella di aggiudicazione del finanziamento e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini di durata e conclusione dell'operazione;
- b) realizzare completamente l'operazione e concluderla entro i termini stabiliti dai provvedimenti dell'Amministrazione regionale;
- c) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, nel presente atto e nell'Avviso;
- 1) Gli Enti del Terzo Settore di cui al D.lgs. 117/ 2017, devono obbligatoriamente:
 - mantenere almeno una sede operativa permanente in Calabria;
 - prevedere nel proprio statuto quanto stabilito all'art. 61, comma 1, del D.lgs. 117/2017.
- 2) Il Soggetto Attuatore si impegna al mantenimento dei requisiti previsti dal presente avviso pubblico;
- 3) In caso di modifica del Soggetto Capofila dell'ATS, il Soggetto Attuatore si impegna a darne comunicazione, entro e non oltre 5 giorni alla Regione Calabria, al quale dovranno seguire tutti gli adempimenti formali di modifica dell'atto pubblico di costituzione dell'ATS;
- 4) Il Soggetto Capofila subentrante dovrà possedere gli stessi requisiti previsti dall'art. 2 e seguenti dall'avviso pubblico, in caso contrario si applicano le cause di decadenza e revoca previste dall'art. 13 e seguenti della convenzione.

Art. 7 – Caratteristiche, Durata E Importo Delle Proposte Progettuali

1. Durata: gli interventi e le attività dovranno concludersi entro e non oltre 11 mesi dalla sottoscrizione dell'atto di convenzione, salvo eventuali proroghe comunicate dall'Amministrazione regionale.
2. Budget di progetto: Le risorse complessive, messe a disposizione dalla Regione Calabria, per la realizzazione dell'intervento è pari a € 85.000,00.
3. Concessione ed erogazione dei contributi: La Regione Calabria erogherà il contributo, con Decreto del Dirigente di Settore secondo le seguenti modalità:
 - a) un'anticipazione, pari al 80% dell'investimento complessivo a valere su ciascuna azione, sarà erogata entro 30 giorni dalla stipula del presente atto di convenzione tra la Regione Calabria ed il soggetto attuatore;
 - b) Il saldo del 20% verrà erogato/compensato a rendicontazione dell'investimento totale a seguito della trasmissione, da parte del Soggetto Attuatore, della documentazione di rendicontazione comprensiva di fatture, bonifici, quietanze di pagamento o documentazione avente medesimo valore probatorio, comprovante il pagamento.
 - c) Il contributo assegnato si considera accettato, fatta salva l'eventuale rinuncia da parte del soggetto Attuatore, che dovrà essere comunicata alla Regione Calabria, Dipartimento Salute e Welfare, U.O.A - Settore Welfare, al seguente indirizzo pec welfare.lw@pec.regione.calabria.it

Art. 8 - Spese Ammissibili

1. Sono ammissibili le spese sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto che rispettano i seguenti principi:
 - a) Essere comprese nelle voci indicate nel piano finanziario approvato;
 - b) Riferirsi temporalmente al periodo ricompreso tra la data di avvio attività e la data di conclusione



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare

Allegato F - Schema di convenzione

del progetto;

- c) Essere sostenute dal Soggetto Attuatore aggiudicatario dell'azione (sia esso singolo o in forma associata);
- d) Essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite, con esplicito richiamo al progetto su ogni singola richiesta di rimborso;
- e) Debitamente comprovate da documenti contabili che riportino la descrizione dettagliata delle seguenti tipologie di costo:
 - Spese per personale e professionisti impiegati;
 - Materiale di consumo che dovesse rendersi necessario per le attività;
 - Costi generali legati alla gestione del progetto;
 - Oneri relativi alle spese per l'assicurazione contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento del servizio, nonché la responsabilità civile verso terzi (ex art. 4 L.266/91).

ART. 9 – Spese Non Ammissibili

1. Non sono ammissibili a contributo le seguenti spese:

- Spese di viaggio (trasferte e alloggio);
- Acquisto e/o ristrutturazione immobili;
- Opere di straordinaria manutenzione;
- Costi generali del progetto eccedente la quota limite prevista dalla rispettiva scheda riportata in avviso;
- Le ammende le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
- Costi sostenuti al di fuori dei limiti del progetto approvato e spese non rientranti in quelle previste dal piano economico finanziario salvo modifiche intervenute e autorizzate da Regione Calabria.

Art. 10 – Contabilità separata

- 1. Nell'ambito dell'attuazione del progetto il Soggetto Attuatore è tenuto, a garantire una "contabilità separata" per l'operazione oggetto di finanziamento o una "codificazione contabile adeguata" per tutte le transazioni relative all'operazione stessa.
- 2. In entrambi i casi — sistema di contabilità separata o codificazione contabile adeguata — il sistema contabile del Soggetto Attuatore deve essere ispirato al criterio della massima trasparenza consentendo di ottenere l'estratto analitico di tutte le transazioni oggetto dell'intervento con puntuali richiami che rendano agevole e rapido il riscontro fra la contabilità generale e la contabilità relativa all'operazione finanziata, nonché fra questa e le prove documentali.
- 3. L'organizzazione del sistema contabile del Soggetto Attuatore relativa al progetto cofinanziato può avvenire secondo le due diverse (alternative) modalità:
 - a. stante la contabilità predefinita dal soggetto Attuatore, viene predisposta una contabilità separata attraverso la quale siano esattamente individuabili tutti i movimenti finanziari relativi alla singola operazione. In questo caso, il soggetto Attuatore deve predisporre un sistema di contabilità



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare

Allegato F - Schema di convenzione

separata che consenta di rintracciare, per la singola operazione realizzata, i movimenti finanziari in entrata e in uscita a essa riferiti. In particolare, il sistema contabile deve fornire per l'operazione finanziata le seguenti informazioni:

- Titolo dell'operazione;
 - Codice di Monitoraggio di riferimento;
 - Codice Unico di Progetto;
 - Importo di spesa programmato;
 - Importo ed estremi dell'atto o degli atti di impegno di spesa relativi all'operazione;
 - Importo, tipologia ed estremi dei documenti relativi alla spesa sostenuta (fatture quietanzate o documenti contabili avente forza probatoria equivalente);
 - Importo, tipologia e estremi dei titoli di pagamento o delle quietanze liberatorie;
 - Estremi di registrazione nei libri contabili obbligatori o nella contabilità pubblica;
- b. non viene definita una contabilità separata ma nel sistema di contabilità del Soggetto Attuazione vengono introdotte specifiche codificazioni relative alla singola operazione in modo tale da rendere possibile l'immediata e chiara individuazione di tutte le transazioni relative ad una operazione cofinanziata, la loro inequivocabile riconducibilità all'operazione, nonché il rapido riscontro tra il movimento e la documentazione probatoria della spesa. Sotto il profilo finanziario, inoltre, è necessario che il Soggetto attuatore disponga di un conto di tesoreria nel quale siano chiaramente evidenziate sia le entrate ricevute a titolo di anticipo, sia le uscite delle risorse relative alle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione finanziata.

Art. 11 - Presentazione della rendicontazione

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a svolgere tutte le attività necessarie per la corretta attuazione delle operazioni previste nell'intervento.
2. Il fascicolo del procedimento deve essere reso disponibile, senza limitazioni, da parte del Soggetto Attuatore a favore dell'Amministrazione regionale e di tutti i soggetti interessati, su supporti comunemente accettati.
3. La rendicontazione della spesa sostenuta è presentata dal soggetto attuatore, sottoscritta dal legale rappresentante.
4. Il soggetto attuatore è tenuto a trasmettere entro tre mesi dalla conclusione degli interventi una relazione della rendicontazione finale che contenga i seguenti elementi:
 - L'importo effettivamente speso, tenuto conto delle eventuali rimodulazioni effettuate a seguito di rinunce, revoche o secondo quanto ivi previsto dall'art. 13;
 - Gli interventi realizzati e i risultati conseguiti;
 - L'indicazione del costo finale di ogni singolo intervento con le relative voci di spesa (rendiconto economico finanziario finale).
5. Il Soggetto Attuatore rendiconta le spese relative all'attività progettuale finanziata. La tipologia delle voci di spesa indicate nel rendiconto devono corrispondere a quella indicata nel progetto approvato, parte integrante della domanda di contributo.
6. Il Responsabile di procedimento attraverso l'attività istruttoria accerta la sussistenza, pena la revoca del contributo, dei presupposti di fatto e di diritto per la conferma del contributo.



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare

Allegato F - Schema di convenzione

7. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il Responsabile di procedimento ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.

Art. 12 - Modalità di rendicontazione

1. Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di realizzare l'operazione finanziata nel rispetto di quanto stabilito nel progetto approvato e dal Provvedimento di concessione. Al fine di conseguire il riconoscimento delle spese e l'erogazione del saldo secondo le modalità indicate sopra, predispone ed inoltra la documentazione inerente al rendiconto;
2. Tutte le spese sostenute, per essere ritenute ammissibili e dunque rimborsabili, dovranno rispettare i seguenti principi generali di ammissibilità:
 - a) riferibili al periodo di vigenza del finanziamento, ovvero sostenute nel periodo compreso tra la data di avvio e la conclusione del progetto;
 - b) pertinenti e imputabili al progetto: è necessario che i beneficiari appongano il codice CUP (Codice Unico di Progetto) su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi allo specifico progetto d'investimento ed in tutte le comunicazioni con l'Amministrazione inerenti il progetto stesso;
 - c) tracciabili, ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
 - d) correttamente classificate e riferite a voci di spesa previste nel Piano Economico del progetto approvato;
 - e) effettivamente sostenute, ovvero corrispondenti a pagamenti effettuati dal soggetto Attuatore, e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, regolarmente registrati nella contabilità dell'attuatore in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili previsti per la natura giuridica e il settore di appartenenza del soggetto attuatore;
 - f) ammissibili secondo le vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali.
 - g) In caso di personale interno, il costo diretto per il personale da rendicontare deve essere asseverato attraverso attestazione rilasciata dal Consulente del Lavoro iscritto nell'apposito albo.
 - h) I costi per l'acquisto di materiale, per come previsto dal progetto approvato e dal quadro economico che ne determina lo stanziamento, dovranno essere rendicontati attraverso giustificativi di spesa che riportino i riferimenti del progetto sul quale gravano le spese sostenute e rendicontate come stabilito dal punto 2 del presente articolo.

Art. 13 - Revoca del contributo

1. Il contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:
 - rinuncia del Soggetto Attuatore;
 - Perdita dei requisiti per come previsto dal precedente articolo 6;
 - mancato rispetto dei termini perentori stabiliti dalla presente convenzione;
 - qualora il soggetto Attuatore non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, nel caso in cui tali inadempienze pregiudichino l'assolvimento da parte della Regione degli



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare

Allegato F - Schema di convenzione

obblighi previsti dalla normativa vigente;

- incompleto o insufficiente riscontro alla richiesta di chiarimenti e integrazioni nei termini perentori stabiliti;
- accertamento in sede di rendicontazione del verificarsi delle seguenti ipotesi:
 - attività svolta diversa da quella ammessa a contributo;
 - attività svolta da soggetto diverso dal destinatario del finanziamento.
- 2. A fronte dell'accertamento dell'inadempienza il RUP invierà comunicazione formale a mezzo pec con cui si intima ad adempiere, invitando il soggetto attuatore a provvedere entro il termine di 15 giorni, con la precisazione che in difetto la convenzione si intenderà risolta;
- 3. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme già erogate.

Art. 15 - Sospensione

1. La Regione si riserva la facoltà di sospendere, in tutto o in parte, la Convenzione.
2. Il Soggetto Attuatore non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo il caso fortuito ovvero le ipotesi di forza maggiore di cui all'articolo che segue e salvi gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati, autorizzati dall'Amministrazione Regionale.
3. In caso di sospensione non autorizzata del soggetto Attuatore, l'Amministrazione si riserva la Facoltà di recedere dalla presente Convenzione.

Art. 16 - Forza maggiore

1. Per forza maggiore si intende ogni situazione imprevista ed eccezionale o ogni evento fuori dal controllo delle parti, che non permette il completamento delle prescrizioni della presente Convenzione, che non è imputabile a errore o negligenza e che le parti non avrebbero potuto prevedere o prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza.
2. Non possono essere considerati cause di forza maggiore difetti nelle forniture o nei materiali o ritardi nel loro reperimento, controversie di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie.
3. Il Soggetto Attuatore che si trova nelle condizioni di forza maggiore deve informare l'Amministrazione senza indugio tramite lettera raccomandata A/R (o PEC), indicando la tipologia, la durata probabile e gli effetti previsti e deve, comunque, porre in essere ogni sforzo per minimizzare le conseguenze dovute a tali condizioni.
4. Nessuna delle parti della presente Convenzione può essere considerata inadempiente nel caso in cui non riesca ad adempiervi per cause di forza maggiore.
5. In presenza di cause di forza maggiore l'esecuzione del progetto potrà essere sospesa.

Art. 17 - Protezione dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - *General Data Protection Regulation* (di seguito, "GDPR"), con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che Il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito "Titolare").

I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:

- **Dati personali:** Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare

Allegato F - Schema di convenzione

trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

- **Categorie particolari di dati personali:** Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
- **Dati relativi a condanne penali o reati:** Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.

La comunicazione dei dati ad eventuali titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dall'Attuatore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm.

Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti assegnati dall'Amministrazione regionale. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.

I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del connesso procedimento e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili)



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare

Allegato F - Schema di convenzione

e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altre autorità di controllo eventualmente competente.

Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a mezzo PEC al seguente recapito:

I dati di contatto del Responsabile per la protezione dei dati (DPO) sono di seguito indicati:

rdo@pec.regione.calabria.it.

Art. 18 - Regole di pubblicità

1. Il Soggetto Attuatore è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del contributo dell'intervento, secondo stabilito dalla normativa europea.
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo di cui è titolare l'attuatore a valere sulla misura è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata con il contributo della Regione Calabria "Progetto di Volontariato Generativo Intergenerazionale: "Generazioni Connesse" sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet.

Art. 19 Conflitto d'interessi

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a prendere ogni necessaria misura per prevenire ogni rischio, anche indiretto o potenziale, di conflitto di interesse o incompatibilità che possa influire sulla corretta esecuzione, sull'imparzialità e l'obiettività della presente Convenzione.
2. Ogni situazione che costituisca o possa portare a conflitti d'interesse o incompatibilità durante l'esecuzione delle attività, deve essere immediatamente comunicata alla Regione. Il Soggetto Attuatore deve procedere senza alcun indugio alla rimozione delle situazioni di conflitto. La Regione si riserva il diritto di verificare che le misure prese siano appropriate e di richiedere, se necessario, ulteriori azioni correttive.

Art. 20 - Foro competente

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Catanzaro.

Art. 21 - Patto integrità

1. Costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione il Patto di integrità Approvato con Delibera di Giunta regionale n. -----

Art. 22 - Stipula della Convenzione

1. La presente Convenzione è stipulata in forma elettronica attraverso l'apposizione della firma digitale delle parti. La presente convenzione è repertoriata ed è soggetta alla registrazione solo in caso d'uso.

Art. 23 – Rinvii

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento all'avviso ed alla normativa nazionale e comunitaria nello stesso richiamata, ai principi del Codice Civile, in quanto applicabili, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e s.m.i.



Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare

Allegato F - Schema di convenzione

Art. 24 – Allegati

1. Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati, tutti i documenti ivi richiamati.

Le parti, previa lettura del presente atto, lo dichiarano conforme alla propria volontà e, in segno di approvazione, lo sottoscrivono.

Per la Regione

Per il soggetto attuatore

AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA (art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011)
Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio
(artt. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____, residente
a _____
via _____ n. _____
codice fiscale _____ documento n° _____ rilasciato da
_____ in data _____
(che si allega in copia) in qualità di _____ dell'impresa
_____ codice fiscale/partita IVA _____ avente la sede in _____
_____ prov _____
indirizzo _____
PEC _____,

- consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci;
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato DPR 445/00;
- sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Data

Firma

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore all'Ufficio competente via posta elettronica certificata o tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.



REGIONE CALABRIA
e
AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante

“PATTO D'INTEGRITA'”

Approvato con Delibera di Giunta regionale n. 698 del 03 dicembre 2024



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



PREMESSO CHE:

- il settore dei “contratti pubblici” è, per sua stessa natura e caratterizzazione, uno dei maggiormente esposti alle ingerenze ed alle pressioni della criminalità comune ed organizzata, da sempre fortemente collegate a fenomeni corruttivi e di cattiva gestione della cosa pubblica; risulta indispensabile, pertanto, che gli attori operanti in tale settore si impegnino ad un comportamento leale, corretto e trasparente;
- come sancito anche dai più importanti pronunciamenti giurisprudenziali, ancor prima che alla corretta esecuzione del contratto pubblico, è opportuno indirizzare le condotte delle parti coinvolte ai valori di reciproca lealtà e correttezza;
- è pertanto essenziale che all’attività prevista ed operante su di un piano normativo derivante dalla L. n. 190/2012, si affianchi una capillare azione di prevenzione in via amministrativa, facente leva su strumenti di carattere pattizio volti a responsabilizzare gli operatori economici ed i dipendenti pubblici, nonché a rafforzare gli impegni alla legalità, correttezza e trasparenza mediante strumenti di salvaguardia ad effetti sanzionatori, destinati a trovare applicazione nelle ipotesi di violazione degli obblighi assunti dai contraenti;
- la centralità del sistema legato alla pubblica contrattazione nelle strategie di contrasto alla corruzione in chiave preventiva è stata rimarcata da un primo protocollo d’intesa siglato il 28 Maggio 2015 tra l’ANAC e la Corte dei Conti con l’obiettivo di rafforzare la collaborazione inter-istituzionale e vieppiù implementata da un nuovo protocollo d’intesa relativo ai contratti secretati di cui agli artt. 162 comma 5 e 213, comma 3, lett. a), del Codice dei Contratti Pubblici di cui al decreto legislativo 50 del 2016 e sottoscritto dai medesimi contraenti in data 1 Febbraio 2017;
- l’implementazione di siffatto strumento pattizio si pone in sintonia con quanto previsto in prima istanza dalle Linee Guida e dalle Intese sottoscritte il 15 luglio 2014 per l’avvio di un circuito stabile e collaborativo tra ANAC- Prefetture - UTG ed Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l’attuazione della trasparenza amministrativa, dalle Linee Guida siglate tra l’ANAC ed il Ministero dell’Interno il 16 ottobre 2018 e riguardanti le c.d. “misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell’ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia” di cui all’art. 32 del



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



D.L. n. 90/2014 e dal protocollo d'intesa tra l'ANAC e l'AGCOM del 31/07/2024;

- la predisposizione di apposite condizioni di contratto regolanti le condotte delle parti coinvolte nella pubblica contrattazione è dettata dalla volontà della Regione Calabria di dare un segnale forte e decisivo in tema di tutela della legalità e lotta contro ogni forma di violazione della stessa all'interno del territorio regionale calabrese.

VISTI

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato in prima istanza dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed approvato con Delibera CiVIT n. 72/2013, contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii e da ultimo il relativo aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con Delibera Anac n. 605 del 19.12.2023;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001;
- il Codice di comportamento dei Dipendenti della Regione Calabria approvato con DGR n. 357 del 21 luglio 2023;
- l'art. 32 del D. L. n. 90/2014, con il quale sono state introdotte misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione, affidandone l'attuazione al Presidente dell'ANAC e al Prefetto competente;
- le Linee guida siglate dal Ministero dell'Interno e dall'Autorità nazionale Anticorruzione con Protocollo d'intesa del 15 Luglio 2014;
- le Linee Guida siglate tra l'ANAC ed il Ministero dell'Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. “Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia” di cui all'art. 32 del D.L. n. 90/2014;



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



preordinato alla proposta del Presidente dell'A.N.AC. di applicazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio, ai sensi dell'art. 32 del d. l. 90/2014;

- il comma 17 dell'art. 1 della Legge 190/2012, il quale prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità, la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
- il Decreto Legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 231 del 14 maggio 2024 di presa d'atto del Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione Calabria per la prevenzione e la repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nel settore degli appalti pubblici e nelle concessioni di lavori, servizi e forniture pubblici, mediante l'acquisizione di dati e successiva elaborazione, finalizzata a migliorare l'individuazione di criticità sugli operatori economici interessati all'aggiudicazione.

SI SANCISCE QUANTO SEGUE

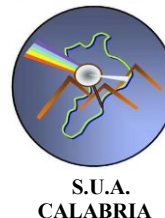
Articolo 1 - Oggetto

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra la Regione Calabria e l'operatore economico a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno a rispettare i principi stabiliti nel nuovo codice dei contratti pubblici (D.lgs.36/2023) ed a contrastare pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito della procedura in oggetto. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi, il cui inadempimento comporta l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori, come previsti e disciplinati dall'art. 5 del presente Patto.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti della Regione Calabria e dell'operatore economico impiegati ad ogni livello nel procedimento di gara e nell'esecuzione del contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, degli obblighi in esso contenuti, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso. Le parti vigilano affinché gli impegni sopraindicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



Articolo 2 - Ambito di applicazione

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici, dei dipendenti della Regione Calabria nell'ambito delle procedure di gara concernenti l'affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 36/2023.

Il medesimo è allegato alla documentazione di ogni gara bandita dalla Regione Calabria, costituendone parte integrante e sostanziale.

Il Patto è altresì allegato ad ogni contratto/convenzione stipulati con la Regione Calabria e/o con la S.U.A. Calabria, dai quali viene espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

Ai fini della partecipazione alle procedure di gara è richiesta, nei modi previsti dalla *lex specialis* di gara, un'apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico.

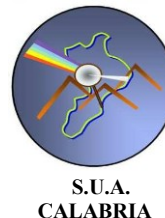
Articolo 3 - Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) segnalare alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di terzi, e a non ricorrere ad alcuna mediazione di qualunque tipo finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- b) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- c) dichiarare in fase di presentazione dell'offerta, ai fini della corretta applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'insussistenza di rapporti di lavoro autonomo e/o subordinato, nei casi ivi indicati, con ex dipendenti della Regione Calabria, nonché l'impegno a non costituire rapporti di lavoro nei medesimi casi per tutta la durata del contratto e sino alla concorrenza di anni tre dalla cessazione dal servizio dei suddetti dipendenti;



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



-
- d) dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente dei tentativi di concussione e di qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti propri, degli organi sociali o dei dirigenti;
- e) denunciare immediatamente alle forze dell'Ordine e/o all'Autorità Giudiziaria ogni condizionamento di natura criminale o intimidazione, illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altre utilità, di natura concussiva e/o corruttiva (a titolo esemplificativo e chiaramente non tassativo, richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

L'operatore economico prende atto e accetta che la violazione di tutti gli impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5. Nelle fasi successive all'aggiudicazione i predetti obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario o all'eventuale subentrante nel contratto, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'aggiudicatario con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del contratto tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario.

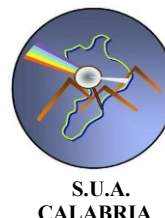
Articolo 4 - Obblighi della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- b) rendere pubblici, attraverso l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, i nominativi dei dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi e negoziali con riferimento alle varie procedure di affidamento;
- c) attivare le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi soprarichiamati di cui alla lett. a) ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici oltre che nel codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria. La Stazione Appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale poste in essere dal proprio personale, in



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, nel rispetto del principio del contraddittorio;

- d) avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, dell'imprenditore, del direttore tecnico e/o dei soggetti muniti del potere di rappresentanza, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio, di cui la Stazione Appaltante (in qualità di Amministrazione contraente) sia venuta legalmente a conoscenza, per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, ovvero, in presenza di rilevate situazioni anomale e comunque sintomatiche di condotte illecite o eventi criminali.
- e) l'esercizio della potestà risolutoria, qualora ne ricorrano i casi, è esercitato dalla Stazione Appaltante (quale Ente contraente) ed è subordinato alla previa determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta la comunicazione da parte dell'Amministrazione contraente della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la predetta Amministrazione e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014.

Più precisamente l'ANAC formulerà apposita proposta che sarà oggetto di autonoma valutazione da parte del Prefetto, ai fini dell'eventuale adozione di misure alternative alla risoluzione del contratto.

Articolo 5 - Sanzioni

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della dichiarazione di accettazione del presente patto di integrità, resa secondo le prescrizioni della *lex specialis* di gara, si applica l'articolo 101 (Soccorso istruttorio) del Codice dei contratti di cui al d. lgs. 36 del 2023.

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di una sola delle prescrizioni indicate del presente Patto comporta, oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza



-
- esclusione dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge;
 - revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione provvisoria se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto, ma precedente alla stipula del contratto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge;
 - risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge.

Articolo 6 - Durata

Il presente Patto di Integrità dispiega integralmente i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica e singola procedura di affidamento di cui al sopraindicato ambito di applicazione.

Articolo 7 – Norma finale

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto d'integrità tra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra i concorrenti stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente secondo i criteri di legge.

FIRMA PER ACCETTAZIONE